

# ***La voce***

Notiziario della comunità parrocchiale di Zanica



***OTTOBRE 2006***

## SOMMARIO

Camminando s'apre cammino pag.	3
Le virtù per sperare . . . . . pag.	5
Il saluto di padre Pierluigi . . . pag.	7
Mese missionario. . . . . pag.	8
Istantanee d'estate . . . . . pag.	9
Calendario pastorale . . . . . pag.	10
"L'essenziale è invisibile agli occhi". . . . . pag.	12
Insieme è festa . . . . . pag.	14
Tu-Ghedar 2006/2007 . . . . . pag.	15
Condividenze . . . . . pag.	16
Rendiconto economico. . . . . pag.	17
Anagrafe . . . . . pag.	19

## ORARI DELLE SANTE MESSE

	7.00	9.30	17.30	18.00	20.00
<b><u>Lunedì</u></b>	Scuola Mat.	Parrocchia		Parrocchia	
<b><u>Martedì</u></b>		Parrocchia	Capannelle	Parrocchia	
<b><u>Mercoledì</u></b>	Parrocchia		Capannelle	Parrocchia	
<b><u>Giovedì</u></b>		Parrocchia	Capannelle		Oratorio
<b><u>Venerdì</u></b>	Parrocchia	Parrocchia	Parrocchia		
<b><u>Sabato</u></b>		Parrocchia			

## DOMENICA E FESTIVI

<i>In parrocchia</i>	Ore 18.00 - 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 19.00
<i>Alle Capannelle</i>	Ore 18.30 - 10.00
<i>Al Padergnone</i>	Ore 9.00

## LA VOCE

Notiziario della comunità parrocchiale di Zanica  
Anno 4 - N° 5 - Ottobre 2006

**Direttore responsabile** Silvano Ghilardi  
**Direttore di redazione** Luca Gattoni

### Redazione

Marco Bassi  
Veronica Casanova  
Fabrizio Colombelli  
Luca Gattoni  
Silvano Ghilardi  
Ennio Locatelli  
Giuseppe Rampinelli  
Pietro Scolari  
Valeria Ubbiali

CICLOSTILATO IN PROPRIO

<http://www.parrocchiazanica.it>  
[info@parrocchiazanica.it](mailto:info@parrocchiazanica.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Silvano - Casa Parrocchiale	035.671.029
Don Luca - Abitazione	035.670.040
Don Pietro - Abitazione	035.675.063
Reverende Suore - Scuola Materna	035.671.107
Segreteria - Bar Oratorio	035.670.558

## Camminando s'apre cammino

Fratelli e sorelle carissimi,  
la festa dell'oratorio ha anche quest'anno segnato gioiosamente la ripresa delle ordinarie attività pastorali. Insieme è festa! Sì, è un dono di Dio trovarsi a condividere il cammino di vita e di fede qui, a Zanica, in questo tempo. È una gioia camminare insieme col vivo desiderio di seguire da vicino Gesù, nostro Signore e Maestro.

\* A giugno auguravo a tutti *"una bella estate, tonificante per il corpo e per lo spirito"*. A dire il vero non è stato così per me; alcuni acciacchi inattesi hanno condizionato parecchio i mesi di luglio e agosto. Mi sono pesati molto, forse proprio perché uno non pensa mai di dover fare i conti con la propria fragilità e limitatezza. E tanti altri tra noi hanno vissuto un'estate non facile, messi alla prova nella salute o negli affetti. Il Signore ci conceda di crescere nell'attenzione e nella delicatezza, perché il nostro

essere vicini ("prossimi") sia un sollievo e una benedizione.

\* Per tre mesi abbiamo celebrato le nostre **liturgie festive nella sala teatro**. Non è andata male, mi pare. Le celebrazioni si sono svolte con decoro e raccoglimento: a tutti è stato possibile sentire e vedere bene, rispondere e cantare. Certo non era un luogo adatto per sostare in preghiera personale; non c'erano i confessionali; l'ingresso e l'uscita in occasione dei funerali è stata un po' laboriosa... Ogni volta però che quest'estate sono entrato in una tenso-struttura ho avuto la conferma di quale fortuna abbiamo avuto nel poter usare in questa emergenza una sala così accogliente e capiente come il nostro teatro. Siamo ora tornati nella nostra parrocchiale; i lavori non sono terminati, ma già c'è tanta soddisfazione nel riscoprire nella sua bellezza la chiesa che i nostri padri hanno realizzato con tanti sacrifici. Il nuovo anno pastorale sarà un'ulteriore tappa per quel restauro più impegnativo, mai concluso: rendere conforme a Cristo il volto della nostra vita, della nostra comunità.

\* L'estate è stata particolarmente bella e intensa per il nostro oratorio. Anche quest'anno si sono vissute le esperienze coinvolgenti del **CRE** e del **campo-scuola**. E nella scuola dell'infanzia si è ripetuto il **mini-Cre** per i bambini dai 3 ai 6 anni. Grazie a tutti quelli che hanno reso possibile queste iniziative: don Luca, le suore, le mamme, le insegnanti, gli animatori, gli aiuto-animatori... Fa particolarmente piace-



re vedere alcuni adolescenti impegnarsi con generosità e costanza a favore dei più piccoli, capaci di iniziativa e di autonomia.

A proposito dei CRE penso sia da sottolineare il fatto che le tre esperienze realizzate nel nostro paese (miniCRE, CRE dell'oratorio, CRE realizzato dall'amministrazione comunale) siano stati presentati con un unico manifesto: il Comune ha ugualmente promosso la realizzazione delle tre proposte, nell'ottica di offrire un servizio più ampio alle famiglie. Uno stimolo in più per cercare di qualificare sempre meglio - in chiave educativa - le nostre proposte.

\* La ripresa del cammino comunitario parrocchiale coincide quest'anno con l'apertura del **37° Sinodo Diocesano**, che vedrà impegnata la Chiesa di Bergamo fino a settembre 2007. Circa 300 delegati (preti, religiosi e laici) con il vescovo dovranno riflettere e decidere il cammino sul quale le nostre comunità parrocchiali dovranno impegnarsi nei prossimi

anni, per essere fedeli al Signore e alla missione che lui ci ha affidato in mezzo agli uomini e alle donne del nostro tempo. Un compito davvero delicato e impegnativo: lo accompagneremo con una preghiera costante. Il Vescovo ha offerto a tutte le parrocchie un riferimento preciso per il cammino pastorale di quest'anno: il libro degli Atti degli Apostoli. Nella catechesi, nella *lectio divina* e nella preghiera impareremo dalla Chiesa apostolica come lasciarsi guidare ed edificare dalla Spirito Santo.

\* Durante quest'anno pastorale come parrocchia di Zanica avremo una particolare attenzione, su cui riflettere, confrontarci e maturare scelte condivise. Sollecitati dalla lettera enciclica del Papa *Deus caritas est*, vorremmo prestare attenzione al modo in cui la nostra comunità vive il dono dell'amore (*"L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato"* Rom 5,5), sia al suo interno, nei rapporti tra i fedeli (*"fratelli in Cristo"*), sia nei confronti delle persone in mezzo alle quali viviamo, nel paese nel quale la nostra comunità è stata posta da Dio come *"il segno e lo strumento dell'intima unione con Lui e dell'unità di tutto il genere umano"* (LG 1). La frase che ci farà da guida è tratta dalla Prima lettera di s. Giovanni apostolo ed è quella da cui ha preso l'avvio anche la lettera del Papa: **"Dio è amore. Chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui"** (1Gv 4,16).

don Silvano



## Le virtù per sperare

Perché la speranza possa germogliare, crescere, resistere alle difficoltà occorre un terreno adatto. Non ogni terreno lo è: non ogni modo di vivere, non ogni visione religiosa, non ogni pastorale. La Bibbia sa che per poter sperare occorrono delle precise virtù. Ne indichiamo alcune.

Nella prima lettera ai Tessalonicesi (1, 2-3): «Ringraziamo sempre Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere, continuamente memori davanti a Dio e Padre nostro del vostro impegno nella fede, della vostra operosità nella carità e della vostra costante speranza nel Signore nostro Gesù Cristo», compaiono insieme le tre virtù teologali, ciascuna definita da una precisa parola. La fede è *ergon*, opera, impegno, qualcosa di concreto. La carità è *kopos*, dura fatica. La speranza è *upomone*, un termine che significa la forza di sopportare e di attendere. *Upomone* è la virtù della pietra: se anche la calpesti non si lascia modificare, a differenza della cera molle che appena la tocchi si modifica. La *upomone* è la durezza che ti fa restare quello che sei qualsiasi cosa succeda. La speranza non regge senza questa forza. Ma oltre che costanza nell'avversità, la *upomone* di cui parla Paolo è anche la pazienza di attendere, non importa se a lungo. La pazienza è essenziale per l'attesa cristiana. Senza pazienza non c'è possibilità di speranza.

*A Verona dal 16 al 20 ottobre si terrà il IV convegno ecclesiale della Chiesa italiana dal titolo: Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo. In sintonia con questo importante avvenimento vi proponiamo una bella riflessione sulla speranza, tratta dalla Rivista del Clero italiano (n. 7/8 2006).*

Una seconda condizione si legge nella lettera di Giacomo (5,7-11): «Siate dunque pazienti,

*fratelli, sino alla venuta del Signore. Guardate il contadino: egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le piogge d'autunno e le piogge di primavera. Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori». La necessità di diventare duri come la pietra è detta nell'imperativo «rinfrancate i vostri cuori» (*sterizein*) e la forza di attendere nell'imperativo «siate pazienti». Il termine che Giacomo qui predilige è però *makrothumia*, non *upomone*. *Makrothumia* è la larghezza d'animo, lo sguardo lungo, l'atteggiamento di chi è abituato a vedere le cose in grande, come il contadino che butta il seme e poi attende. Non è lui che stabilisce il tempo necessario per la crescita del seme. E non rinuncia a seminare il campo, anche se non sarà lui a coglierne i frutti. Senza l'animo grande non è possibile alcuna speranza.*

A una comunità perseguitata, piccola minoranza in un mondo ostile, Pietro scrive: «Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi» (1Pt 3,14-15). **Rendere ragione** (*logos*) della speranza significa almeno due cose: giustificare la speranza evangelica riconducendola al fondamento della fede (la morte e risurrezione del Signore) e indicare i segni - oggi - della speranza. Fa parte della speranza cristiana l'intelligenza di guardare le situazioni in profondità cogliendo

anche dietro i fallimenti più clamorosi i segni del rinnovamento. C'è una parola di Gesù che dovrebbe allargarci il cuore. «*Levate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura*» (Gv 4,35). In qualsiasi tempo della storia le messi biondeggiano. Se non le vediamo, è perché i nostri occhi sono annebbiati, o perché privi di vera speranza o perché ripiegati su noi stessi. Per vedere i segni occorre alzare lo sguardo: «*Levate i vostri occhi*». Chi si ripiega su se stesso o sul passato o su progetti propri non sarà mai un uomo di speranza.

Ma forse la cosa più importante è porsi una domanda: dove ha trovato Gesù la ragione per mantenere intatta la sua fiducia? La risposta si legge in una sua confidenza riportata dall'evangelista Giovanni: «*Ecco, verrà l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per proprio conto e mi lascerete solo: ma io non sono solo perché il Padre è con me*» (16,32). La speranza di Gesù non si lascia distruggere dall'abbandono e dall'insuccesso perché è solidamente fondata sulla certezza della presenza del Padre. Non si può mantenere intatta la fiducia senza una sicurezza, né si può restare fermi nella solitudine della speranza (a volte la speranza crea solitudine!) senza una compagnia. Se Gesù è certo della presenza del Padre, è perché si tratta di una compagnia (quella del Padre, appunto), che egli ha sperimentato vivendola. Il fondamento della speranza è una promessa, ma una promessa

che offre i suoi segni di credibilità nell'esperienza della vita. Gesù ha vissuto l'esperienza dell'abbandono sulla Croce, ma ha anche vissuto l'esperienza della comunione col Padre e della forza della sua Parola in tante occasioni della sua vita: le folle che accorrevano, i malati che guarivano, le conversioni, i miracoli.

Concludendo, possiamo dire che come per Gesù, anche per il cristiano il fondamento ultimo della speranza va posto nella fedeltà di Dio: una fedeltà che va *sperimentata* nella vita di fede, come ha fatto Gesù. Senza questa esperienza di fede, la speranza si dissolve.

Come nel caso di Gesù, ciò che si spera è anzitutto il trionfo della dedizione, dell'amore, di una vita donata. L'oggetto ultimo della speranza è il trionfo dell'amore, non il trionfo di chi sa quali altre cose. Se vivi la dedizione come Cristo, vivrai sino in fondo lo scandalo della speranza, perché la dedizione sembra perennemente sconfitta. Ma anche troverai la vera ragione per sperare. Paradossale: la speranza si alimenta in una vita che sembra perdersi.

La speranza cristiana trova il suo fondamento nella risurrezione di Gesù, ma - anche prima ai piedi della croce - nel miracolo di una violenza subita che si trasforma in amore. Fondamento della speranza è anche il crocifisso, non soltanto il risorto. Nel crocifisso scorgi un amore più forte del male. Una visione che convince, come il martirio.



**4° Convegno Ecclesiale  
Nazionale**  
Verona, 16-20 ottobre 2006

## Il saluto di Padre Pierluigi

Carissimi fratelli e sorelle di Zanica,

vi scrivo dalla Bassa California Sud, e piú precisamente dalla città di La Paz, dove sono tornato, dopo quasi sedici anni passati a Ciudad Constitución (una piccola città a 210 Km al nord di La Paz), e dove ho trovato di nuovo molti amici della mia prima permanenza in questa città (1978-88).

Vi scrivo prima di tutto per salutarvi; e poi anche, e soprattutto, per animarvi a vivere intensamente questo mese di ottobre: mese del Rosario e mese delle missioni. E a chiedervi che nelle vostre preghiere non dimentichiate anche il Messico: un paese che certamente non può chiamarsi "di missione", perché piú del 90% dei suoi abitanti é cattolico; che però oggi sta soffrendo pesanti momenti di crisi: politica, atmosferica e spirituale.

### a) Crisi politica.

Il 2 luglio ci sono state le elezioni per eleggere il nuovo presidente della repubblica. Cinque raggruppamenti in lizza. Di solito, uno dovrebbe essere il vincitore e gli altri gli sconfitti. Però il raggruppamento che è arrivato al secondo posto non ha accettato la sua sconfitta e, dopo una lunga protesta non del tutto pacifica, ha proclamato come "presidente legittimo" il proprio candidato. Così che adesso ci sono tre Presidenti in Messico: il presidente uscente, il presidente "eletto" e quest'ultimo dichiarato "legittimo". Si teme che se le cose non si aggiustano, possano trasformarsi in bagno di sangue.

E come se tutto questo non bastasse, nello stato di Oaxaca (si pronuncia Huajaca), da piú di quattro mesi é in atto uno sciopero dei maestri, con barricate nella città capitale dello stato, che già ha lasciato sul campo alcuni morti. Anche qui c'è il rischio che, se non si risolve politicamente l'assunto, la cosa può degenerare in un bagno di sangue.

### b) Crisi atmosferica.

L'anno scorso e quest'anno il Messico é stato particolarmente percosso da perturbazioni atmosferiche importanti, con straripamenti di fiumi e allagamenti gravi, che producono distruzioni e aumentano ancora di piú la povertà di coloro che già sono poveri.

L'uragano John di qualche settimana fa ha provocato gravi danni nella Bassa California Sud e alcuni morti. Pochi giorni dopo, un altro uragano, Lane, ha prodotto serie distruzioni in Sinaloa. Per non parlare poi delle molte inondazioni in vari punti della repubblica, per le abbondanti piogge e il successivo straripamento di fiumi: in Chiapas, Veracruz, nella stessa Città di Messico, in Guadalajara, ecc...

### c) Crisi spirituale.

É veramente allarmante il dilagare della corruzione, soprattutto nelle grandi città. A Città del Messico (18 milioni di abitanti) non passa giorno che non ci sia qualche assalto alle banche o ad altri centri di potere economico. E non é raro che ci scappi il morto, tra polizia e delinquenti. Poi c'è il

## IL MESE MISSIONARIO

\* **Domenica 22 ottobre: Giornata Missionaria Mondiale.** Ad ogni messa ascolteremo la testimonianza di un missionario. Le offerte raccolte in questa giornata saranno devolute al Centro Missionario Diocesano. Nel pomeriggio: Castagnata.

\* **Animazione missionaria:** alcuni membri del gruppo missionario "Daniele Comboni", insieme con suor Maria Teresa Traina, incontreranno alcuni gruppi dei ragazzi che partecipano alla catechesi.

\* Nel mese di novembre: **incontro con don Corinno Scotti**, missionario per diversi anni in Ecuador.

\* In oratorio: durante il mese di ottobre **allestimento del banco vendita e del pozzo di san Patrizio.**

\* Ogni domenica: **vendita delle torte** presso la sede dei donatori di sangue, in piazza Papa Giovanni.

\* Distribuzione ai ragazzi che partecipano alla catechesi di un **salvadanaio** in cartone. Il salvadanaio con le offerte verrà riconsegnato Domenica 5 novembre.

**Il ricavato di tutte le iniziative caritative e di solidarietà verrà devoluto ai nostri missionari.**

dilagare del narcotraffico, della prostituzione, del sequestro; della vendita di organi (bambini rapiti e mutilati per venderne gli organi vitali), ecc.

Veramente c'è bisogno di molta preghiera e di molto impegno spirituale. Non mancate di pregare anche per il Messico, in questo mese missionario.

Adesso alcune notizie mie.

Nei mesi scorsi sono stato poco bene. Mi hanno fatto esami su esami, e hanno deciso mettermi il "pacemaker" (qui si chiama: "marcapasos"). Adesso sto bene, anche se mi stanco con più facilità di prima. Frutto dell'età che avanza inesorabilmente!

Se vi avanza un poco di tempo, fate qualche preghiera anche per me. Ve ne sarò grato.

Con affetto sincero.

*P. Pierluigi Cadé  
Missionario Comboniano*

*Capilla Sagrado Corazón de Jesus  
Templo expiatorio  
LA PAZ (BCS)*

### GRUPPO MISSIONARIO "DANIELE COMBONI" OFFERTE DEVOLUTE NELL' ANNO 2005

Don Vittorio e Don Gianni (Costa d'Avorio) . . . . .	€ 11.805,00
Padre Pierluigi Cadé (Messico) . . . . .	€ 6.000,00
Pro Sudan . . . . .	€ 380,00
Padre Eugenio Petrogalli (Ghana) . . . . .	€ 380,00
Suor Lidia Ceruti (Costa d'Avorio) . . . . .	€ 2.500,00
Suor Maria Teresa Traina (Verona - Animaz. missionaria) .	€ 300,00
Suor Camilla Andreatta (Ecuador) . . . . .	€ 100,00
Suor Giovanna Consonni (Centrafrica) . . . . .	€ 520,00
Giuseppe Ferrari (Bolivia) . . . . .	€ 260,00
Contributo per la Parrocchia di Zanica . . . . .	€ 500,00
Centro missionario diocesano . . . . .	€ 500,00
Contributo missionarie comboniane (Polonia) . . . . .	€ 200,00
Centro "Betlemme" (Camerun) . . . . .	€ 360,00
Intervento Caritas . . . . .	€ 520,00
Contributo Suor Anna Pasinetti . . . . .	€ 700,00
Suor Ravelli (comboniana) . . . . .	€ 300,00

**TOTALE . . . . . € 25.325,00**

## Istantanee d'estate

*Ci eravamo lasciati il mese di giugno, alla vigilia del CRE, che per quest'anno ha avuto come tema: "Si fa x dire?". Ci ritroviamo all'inizio della stagione autunnale, contenti di poter riconoscere che l'estate in oratorio non è passata solo "per dire", ma che un gruppo di ragazzi generosi, con impegno e passione, ha dato il meglio di sé, per coinvolgere i ragazzi in attività che potessero in qualche modo "lasciare il segno" nella loro vita. Diamo dunque voce ai protagonisti in prima persona...*

### Si fa x dire?

L'esperienza del CRE di quest'anno (19 giugno - 14 luglio) è stata molto positiva. Nonostante appartenessi al gruppo di animatori e assistenti per il secondo anno consecutivo, devo ammettere che ci sono state nuove cose da apprendere, soprattutto nei rapporti sia con i ragazzi che con gli altri assistenti e animatori. Sono state quattro settimane fantastiche, vissute con la consapevolezza di avere il Signore sempre al proprio fianco e in cui la preghiera è stata fonda-

mentale per convivere.

Il mio consiglio, rivolto non solo ai ragazzi, ma anche ai miei colleghi animatori, è quello di prendere ancora parte a questa iniziativa che l'Oratorio ci offre, perché è un'esperienza che può insegnare molto, se vissuta con il giusto atteggiamento, e può sicuramente essere d'aiuto in futuro di fronte a determinate situazioni, che nella vita di una persona possono presentarsi. È tutto più semplice quando si sa che si può contare sulle persone che ti stanno accanto.

Ripensando a quest'estate, il primo pensiero lo rivolgo sicuramente al mese passato in oratorio con i ragazzi. È piacevole e divertente ancora oggi incontrare alcuni dei ragazzi conosciuti al CRE e scambiare due parole con loro e farsi quattro risate!!!

Perciò colgo l'occasione per ringraziare di nuovo tutti, a partire da don Luca per proseguire poi con tutti gli altri che hanno partecipato, per queste quattro settimane stupende.

*Gibe*



## CASTAGNATA 2006

**Domenica 22 ottobre**, a partire dalle ore 15.00, in Oratorio ci sarà la tradizionale "Castagnata", dove, oltre ad assaggiare castagne, patatine, frittelle, piadine e cotechini, verranno proposti ai ragazzi giochi e animazione musicale.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al nuovo **Ambulatorio fisioterapico per bambini**, che don Gianni Gambirasio e don Vittorio Consonni stanno costruendo in Costa d'Avorio.

## OTTOBRE 2006

		<b>LITURGIA</b>	<b>IMPEGNI PARROCCHIALI</b>
1	D	XXVI DOMENICA DEL T.O.	ore 9.30: Messa e Processione Madonna del Rosario ore 16.00: Battesimi
2	L	Ss. Angeli Custodi	Esercizi spirituali (ore 10.00-10.40; ore 20.30-21.30) ore 18.00: s. messa con i bambini della Scuola dell'Infanzia
3	M		Esercizi spirituali (ore 10.00-10.40; ore 20.30-21.30)
4	M	SAN FRANCESCO D'ASSISI	Esercizi spirituali (ore 10.00-10.40; ore 20.30-21.30)
5	G		Esercizi spirituali (ore 10.00-10.40; ore 20.30-21.30)
6	V		Esercizi spirituali (ore 10.00-10.40; ore 20.30-21.30)
7	S	Beata Maria Vergine del Rosario	
8	D	XXVII DOMENICA DEL T.O.	ore 10.00: Messa e Processione Madonna del Rosario ( <i>alle Capannelle</i> )
9	L		ore 20.45: Redazione "La Voce"
10	M		ore 20.00: Ufficio comunitario ore 20.45: Incontro con i volontari del bar dell'oratorio Incontro Gruppo "Il Sassolino"
11	M		
12	G		ore 20.00: Ufficio comunitario ( <i>Capannelle</i> ) ore 20.30: Catechisti
13	V		Lectio divina: ore 17.00 e 20.30
14	S		
15	D	XXVIII DOMENICA DEL T.O.	ore 9.15: Incontro genitori e ragazzi seconda elementare ore 16.00: Battesimi - ore 16.30: Gruppo Famiglie
16	L		ore 15.00: Adulti di AC - ore 20.30: Confraternita
17	M		ore 20.45: Adulti di AC
18	M	SAN LUCA	
19	G		
20	V		Lectio divina: ore 17.00 e 20.30
21	S		
22	D	XXIX DOMENICA DEL T.O.	<b>Giornata Missionaria Mondiale</b> ore 9.15: Incontro genitori e ragazzi seconda media ore 14.00: Castagnata in oratorio
23	L		
24	M		ore 20.30: Unitalsi
25	M		ore 20.30: Gruppo Liturgico
26	G		ore 20.30 Catechisti
27	V	S. Teresa Eustochio Verzeri	Lectio divina: ore 17.00 e 20.30
28	S	Ss. SIMONE E GIUDA	
29	D	XXX DOMENICA DEL T.O.	ore 9.15: Incontro genitori e ragazzi quarta elementare
30	L		ore 20.45: CPAE
31	M		ore 10.00: Celebrazione Penitenziale Adulti ore 15-17: Celebrazione Penitenziale Ragazzi e adolescenti ore 20.30: Celebrazione Penitenziale Giovani e Adulti

## NOVEMBRE 2006

		<b>LITURGIA</b>	<b>IMPEGNI PARROCCHIALI</b>
1	M	TUTTI I SANTI	ore 15.00: Vesperi e Processione al Cimitero
2	G	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI	Sante messe: ore 7.00 - 9.30 - ore 20.00 ore 15.00: Messa al Cimitero (Zanica e Capannelle)
3	V		ore 15.00: Messa ai Morti di Scurizio Adorazione Eucaristica: ore 7.30-11; 16-18; 20.30-21.30
4	S	SAN CARLO BORROMEO	ore 9.30: Messa al Cimitero
5	D	XXXI DOMENICA DEL T.O.	ore 9.15: Incontro genitori e ragazzi terza elementare ore 9.30: Iniziazione alla messa prima e seconda elementare ore 16.00: Incontro genitori e ragazzi terza media
6	L		ore 15.00: AC adulti
7	M		ore 20.00: Ufficio Comunitario - ore 20.45: AC adulti
8	M		
9	G	DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE	ore 20.00: Ufficio comunitario (Capannelle) ore 20.30: Catechisti
10	V	San Leone Magno	Lectio divina: ore 17 e 20.30
11	S	San Martino di Tours	
12	D	XXXII DOMENICA DEL T. O.	ore 9.15: Incontro genitori e ragazzi quinta elementare ore 9.30: Iniziazione alla messa prima e seconda elementare
13	L		
14	M		ore 20.45: Gruppo "Il Sassolino"
15	M		
16	G		
17	V	Santa Elisabetta di Ungheria	
18	S		
19	D	XXXIII DOMENICA DEL T. O.	ore 9.30: Iniziazione alla messa prima e seconda elementare ore 12.00: Battesimi - ore 16.30: Gruppo Famiglie
20	L		ore 20.30: Confraternita
21	M	Presentazione della B.V. Maria	
22	M	Santa Cecilia	ore 20.30: Gruppo Liturgico
23	G		
24	V	Sant'Andrea Dung-Lac e comp.	Lectio divina: ore 17.00 e 20.30
25	S		
26	D	GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO	ore 9.15: Incontro genitori e ragazzi seconda media ore 16.00: Incontro genitori e ragazzi prima media
27	L		ore 20.30: CPAE
28	M		ore 20.30: Unitalsi
29	M		ore 15.00 - 17.00: Celebrazione penitenziale ragazzi ore 20.45: AC adulti
30	G	SANT'ANDREA	

## **“L'essenziale è invisibile agli occhi”**

*Il camposcuola  
di Livigno*

La scuola purtroppo è ricominciata...ma come si fa a dimenticare la fantastica estate appena trascorsa?!? In questi tre mesi di vacanza il divertimento non è certamente mancato e, tra Cre e camposcuola, i ragazzi hanno avuto occasione di passare dei momenti alquanto fantastici. È proprio del camposcuola che vi voglio parlare, un'esperienza unica in quel di Livigno, dove una trentina di ragazzi, cinque giovani animatori, due mamme, Carmelo e Don Luca si sono potuti cimentare in momenti di puro divertimento, ma anche e soprattutto in momenti di profonda meditazione e di spiritualità.

Tutto comincia il 24 Luglio, di buon ora è fissato il ritrovo per la partenza, si caricano sul pullman i bagagli e i viveri e si parte: destinazione Livigno. Dopo una breve sosta per il pranzo e attimi di tensione per un guasto al pullman, raggiungiamo la casa parrocchiale che ci ospiterà per i cinque giorni successivi. Dopo qualche battibecco per l'assegnazione delle camere, ci si ritrova tutti nella sala principale, dove ai ragazzi viene spiegato il gioco iniziale, finalizzato al componimento di un pezzo di una frase (*“l'essenziale è invisibile*

*agli occhi”*), che ci accompagnerà per tutto il camposcuola. Verso il tardo pomeriggio ad ogni ragazzo viene fatta costruire una scatola, simile a quella delle scarpe, ma con tre buchi sul coperchio, il cui significato verrà spiegato nel corso dell'avventura. Dopo l'ottima cena preparata da Luisa, Sandra e Carmelo, dopo aver sparecchiato e pulito le stoviglie, si passa all'animazione serale, caratterizzata da simpatici giochi e da scherzi. Trascorsa la serata ci si ritrova tutti, muniti di quadernetto consegnato il pomeriggio, per la preghiera, dopo la quale si dovrebbe andare a letto...

Ebbene sì! Si dovrebbe... Infatti molte notti trascorse al camposcuola sono state insonni, tra partite a briscola chiamata e racconti vari. La mattina seguente un'insolita sveglia ricorda ai ragazzi che è ora di alzarsi: *“Alla sera leoni, alla mattina Modesti!!!”*. È il Don, che simpaticamente fa il giro delle camere da letto. Dopo un'eccellente colazione, i ragazzi muniti di quadernetto si ritrovano nella chiesa, proprio di fronte all'alloggio, per la preghiera, seguita dai lavori in gruppo. I ragazzi, suddivisi in gruppi in base all'età, lavorano e meditano su alcuni brani de *“Il piccolo principe”*. Finito il lavoro in gruppo, ci si trova al campo a giocare: i maschi si dedicano al calcio con sfide esaltanti, mentre le ragazze fanno il tifo o si diletano con altri giochi. Finalmente (soprattutto per il Don) è l'ora pranzo, seguito da un'oretta di tempo libero, poi si torna a giocare fino alle 16.30 circa. Come può mancare la merenda?

Tutti a tavola tra pane e nutella e un bicchiere di the, per poi tornare alle attività di gruppo. Una bella doccia rinfrescante e poi, verso le 18 tutti alla Santa Messa, seguita dalla cena, un giretto tra i negozi e la serata animata dal karaoke, durante il quale noi ragazzi ci divertiamo fino alle 23, tempo della preghiera della sera, prima della *“buona notte”*.

Mercoledì, dopo esser stati svegliati ancora dall'insolita sveglia e dopo aver fatto colazione, i ragazzi sono pronti, con scarponi ai piedi e zaino in spalla, per la camminata in montagna. Dopo circa due ore di cammino (1.25 h per i più veloci!), abbiamo raggiunto un posto alquanto spettacolare, il lago del Monte (circa m. 2.600), un vero miracolo della natura, un laghetto in alta quota circondato da montagne. Dopo esserci riposati e aver mangiato, abbiamo celebrato la Messa, un pò *“insolita”*, come quelle di tutto il camposcuola del resto. Finita la celebrazione, dopo ancora due ore di sentieri, siamo tornati a casa, dove ci siamo dedicati allo shopping. Come al solito la cena, la serata animata da uno splendido film, la preghiera e poi tutti a letto.

Il giorno seguente si è svolto pressoché come il martedì, differenziandosi nella serata, che è stata animata dai ragazzi con il gioco *“Cultura Moderna”*. Il pomeriggio seguente, tutti sul pullman, direzione Saint Moritz! Dopo una breve sosta per vedere il ghiacciaio del Bernina, giungiamo alla piccola cittadina; il tempo potrebbe compromettere la cele-

brazione della Messa all'aperto. Scesi dal pullman facciamo una passeggiata intorno al lago e ci dirigiamo verso il luogo prescelto per la Messa, quando ad un certo punto inizia a piovere... Tutti sul pullman, che si torna a casa!

Solita e sempre gustosa cena ed infine l'ultima serata animata del camposcuola. L'ultima preghiera della sera è caratterizzata dalle preghiere e dai ringraziamenti personali dei ragazzi, e dalla composizione della frase che ha caratterizzato questo camposcuola: *"L'essenziale è invisibile agli occhi, non si vede bene che col cuore"*. Purtroppo la mattina seguente si torna a Zanica, meta raggiunta verso le 15.30.

Questo camposcuola è stato molto bello, a momenti di divertimento si sono alternati momenti di riflessione e credo che tutti i ragazzi abbiano meditato molto, soprattutto sul dono dell'amicizia, e siano tornati a casa arricchiti da una esperienza veramente unica. Colgo l'occasione per invitare tutti i ragazzi a partecipare al prossimo camposcuola invernale e per ringraziare tutti gli animatori che hanno partecipato, le due mamme che si sono alternate a preparare da mangiare, Luisa e Sandra, Carmelo (con il mitico vinello) ed infine Don Luca, senza il quale tutto questo non sarebbe stato possibile.

*Colo*

\* \* \*

Non c'è che dire: è stata un'estate molto "caliente"... È per questo che dal 24 al 29 lu-

glio un gruppo formato da baldi giovani e dolci donzelle sono partiti alla ricerca del fresco clima della montagna... e dopo un lungo e faticoso viaggio hanno raggiunto la meta: LIVIGNO!!!

Livigno è un paese conosciuto per i prezzi bassi di alcuni prodotti. Così noi ragazzi ci siamo dati "spesso" alla shopping, ma non solo. Ci sono stati anche momenti seri nei quali eravamo invitati a riflettere su noi stessi, di come l'apparenza inganna e ciò che è essenziale, cioè ciò che conta, è *"invisibile agli occhi, ma non al cuore"*.

Non sono mancate le spettacolari sfide sportive, soprattutto di calcio, che quasi richiamavano il clima dei mondiali appena conclusi e per ricaricare le forze bastava mangiare le ghiottonerie preparate dalle mamme e da Carmelo, che con cura hanno cucinato pranzi e cene molto squisite...

La fatica più grande però è stato il giorno della gita al lago, ma durante la lunga camminata i ragazzi e anche il Don sono stati accompagnati dai bellissimi paesaggi di Livigno, che sembrano usciti da un quadro. Inoltre hanno fatto strani incontri: mucche al pascolo e una piccola marmotta, che si aggiungevano alla spettacolarità del posto.

L'ultimo giorno hanno affrontato una nuova gita, meno faticosa visto che sono andati in pullman, a Saint Moritz, famosa località turistica sciistica situata in Svizzera. Peccato però che il tempo non è stato favorevole e ciò non ha permes-

so di concludere il camposcuola in quel magnifico posto... Ritornati a casa, credo che tutti ricorderemo questi giorni nei quali si sono formate nuove amicizie, ci siamo divertiti ballando, cantando, giocando, confrontandoci a vicenda, scoprendo che in ognuno di noi c'è un piccolo principe che ci permette di vedere con il cuore... dentro ognuno di noi...

*Sara & Elena*



*È proprio vero...  
A volte basta uno sguardo!*

## Insieme è festa!

### Riflessioni dalla Festa dell'Oratorio

Festa dell'oratorio 2006: un

successone per l'annata 1990 di Zanica che ha contribuito a renderla tale. Dieci serate di buona cucina e di intrattenimenti per grandi e piccoli. Per quanto riguarda la cucina, io posso solo dirvi che mi sono incaricato, quando ero di turno al bar, di mangiare, a fine serata, quello che rimaneva nelle pentole e devo ammettere che, pur essendo ormai non molto calde, erano comunque pietanze molto prelibate. Invece il servizio bar è un campo che mi tocca personalmente: infatti io e altri ragazzi del '90 ci siamo alternati, insieme ad alcuni veterani del campo, per servire fresche bevande e rifornire i frigoriferi che, chissà perché, facevano riempire sempre a noi.

Nel dopo-cena non c'era un minuto per annoiarsi poiché tutte le sere c'era "musica per le vostre orecchie", ovvero gruppi musicali che ci facevano ballare per ore e ore. Ma soprattutto noi animatori del Cre abbiamo saputo intrattenere i bambini e i ragazzi con sfrenati balli scelti, proposti al don ed eseguiti da noi (... io avrei vo-

luto ballare moltissimo, se poche ore prima non mi fossi infortunato nel giocare a calcio..).

Ci siamo impegnati anche ad aiutare i dipendenti della società "L'aquilone" per far divertire in sicurezza i bambini, sotto gli occhi attenti dei genitori, sui famosissimi gonfiabili. Ma di intrattenimento ne abbiamo fornito anche agli adulti appassionati di calcio, poiché abbiamo disputato una partita di calcio a cinque contro alcune persone ipovedenti che, nonostante la loro carenza visiva, hanno disputato una partita combattuta fino all'ultimo minuto.

Se siete nella fetta di persone che pensano che la Festa dell'oratorio sia stata una manifestazione serale, ahimè, vi sbagliate, poiché per ben quattro pomeriggi, in diversi quartieri di Zanica, noi animatori abbiamo organizzato giochi divertenti, seguiti da merende interamente preparate dalle mamme residenti nel quartiere nel quale svolgevamo le nostre attività di intrattenimento. In questi pomeriggi c'è stata una discreta affluenza di bambini e che le torte preparate dalle mamme erano veramente deliziose.

In conclusione devo sottolineare che è stato bello vedere così tanta gente alla Festa dell'Oratorio, forse la manifestazione più conosciuta tra quelle organizzate a Zanica e la piena riuscita degli obiettivi affidati a noi ragazzi e in generale quelli della Festa... Ebbene sì, dobbiamo ammetterlo, ci siamo divertiti anche noi!!!

Matteo



## Tu-Ghedar P.M. 2006-2007

### Cosa è TU-GHEDAR P.M.?

È il fare ciò che i ragazzi abitualmente fanno, ma da soli o a casa loro. La proposta è quella di trovarsi insieme per svolgere i compiti, fare merenda e impegnarsi nel gioco e in alcuni laboratori. Il tutto in Oratorio, con la presenza di un **educatore** che coordina il Progetto e di alcuni **bravissimi volontari** (qualche mamma e qualche giovane studente) che non vedono l'ora di aiutare e giocare con i ragazzi. Quest'anno inoltre abbiamo intensificato la collaborazione con **l'Istituto Comprensivo e con l'Amministrazione Comunale**, tanto che è previsto un "Progetto Ponte" di due volontari del servizio civile che opereranno a scuola e al Tu-Ghedar P.M.

**Rispetto alle famiglie:** L'ultimo incontro tra genitori ha evidenziato alcuni aspetti importanti: alle famiglie sta a cuore che i propri figli siano affiancati da figure di riferimento significative, che i ragazzi sperimentino "lo stare insieme" con lo stile del rispetto reciproco, che si crei dialogo tra il mondo adulto per sostenersi nella fase di crescita dei ragazzi che sono sempre più di tutti e di nessuno. A tal proposito noi abbiamo cercato di **aumentare il personale volontario** e di pensare a **nuove attività** interessanti ed educative al tempo stesso (Laboratori di bigiotteria, pasticceria, danza, writers, ...). Chiediamo invece

a tutte le famiglie di rendersi disponibili, nel corso dell'anno, al **confronto con l'educatore e lo staff di Tu-Ghedar P.M.** attraverso colloqui individuali e/o partecipando agli incontri aperti a tutti. Riteniamo fondamentale il confronto al fine di portare beneficio ai ragazzi e alle famiglie stesse, per coordinare gli interventi cercando di lavorare insieme nel migliore dei modi. **Abbiamo bisogno dei genitori per far bene con i loro figli!**

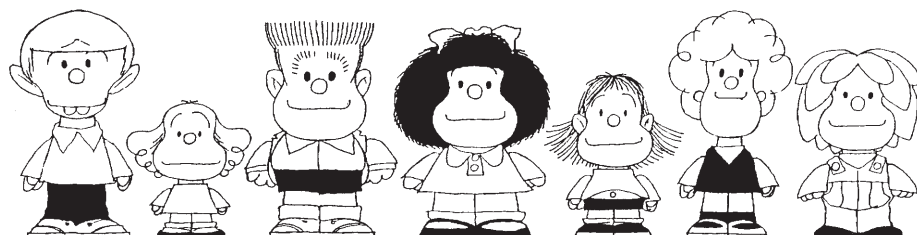
Purtroppo quest'anno non abbiamo ottenuto i **finanziamenti dalla Regione**. È indispensabile perciò **auto-tassarci** per sostenere spese di cancelleria, di gestione locali e per realizzare i laboratori. Abbiamo quindi stabilito una **quota minima mensile** di iscrizione (€ 10-15) rinnovabile di mese in mese. La nostra proposta comprende il sostegno ai compiti, anche attraverso lavori di gruppo, il momento della merenda e le attività ludico-aggregative che sono un elemento molto importante del nostro Progetto. Tutto questo per un totale di 2,5 ore al giorno.

Tenderemo a rendere Tu-Ghedar P.M. sempre più utile ed efficace ma per fare ciò occorre tempo e un'ottima collaborazione tra tutti gli attori protagonisti. Lavoreremo molto sulla promozione dell'agio, sulla relazione di fiducia e sul

sostegno ai ragazzi, sul confronto con le famiglie e le istituzioni. **Per ora, questi, sono già obiettivi molto alti rispetto agli strumenti a disposizione. Cercheremo di fare al meglio quanto è nelle nostre possibilità!**

L'anno scorso c'è stato un **"boom" di iscrizioni** e molti hanno apprezzato lo sforzo fatto dalla Parrocchia e dalle istituzioni per promuovere questo Progetto. **Questo ci porta a pensare che è stata in effetti una buona idea!** Quest'anno sarà inoltre possibile chiedere di iscriversi ad un giorno solo **oppure sia martedì sia giovedì**. Incontrando i ragazzi due volte a settimana sarà più facile lavorare meglio anche sul percorso scolastico. Ma è solo un piccolo passo rispetto ai tentativi del primo anno di Progetto. Ciò comporterà il fare un minimo di selezione e limitare le iscrizioni. In questa direzione ci confronteremo con le istituzioni al fine di individuare i reali bisogni. Grazie a tutti i volontari che hanno accettato questa sfida. Grazie ai ragazzi delle medie che "andranno sulla fiducia". Grazie ai genitori (A patto che si collabori un po'!) Grazie a Dio e alla Parrocchia per il sostegno e l'intenzione.

*Giorgio Tengattini e lo staff*



## Condividenze

*Una proposta di incontro  
"alternativa"  
per gli adolescenti*

Quest'anno abbiamo pensato a una forma di incontro un po' particolare per i ragazzi delle classi superiori. È un esperimento già collaudato qualche anno fa con un gruppo di adolescenti che ormai sono diventati uomini e donne!

La chiamiamo "condividenza", ma spieghiamo meglio... La proposta è quella di incontrare i ragazzi una volta al mese circa. Chiederemo ai ragazzi di vivere per due sere e due notti in Oratorio, condividendo alcune attività, pensieri, riflessioni, preghiere... insieme a momenti di gioco e divertimento. Naturalmente verrà richiesta la serietà nell'impegno e il rispetto per gli impegni di tutti (cioè, la notte bisognerà dormire!).

Daremo il via all'iniziativa il Lunedì alle ore 17.00 e concluderemo il Mercoledì mattina con la colazione...

Ecco l'ipotesi di programma generale:

### Lunedì:

Ore 17 accoglienza e "accampamento"  
Ore 18 primo incontro  
Ore 19.30 cena  
Ore 21 animazione  
Ore 23 preghiera e "messa a letto"

### Martedì:

Ore 6 sveglia  
Ore 6, 30 preghiera  
Ore 7 colazione e partenza per le proprie occupazioni (scuola o lavoro)  
Ore 17 accoglienza e... (idem come sopra)

### Mercoledì:

Ore 6 sveglia  
Ore 6,30 preghiera  
Ore 7 colazione e chiusura dell'esperienza

Abiteremo i locali superiori dell'Oratorio e la mattina ogni ragazzo uscirà dall'Oratorio come se fosse casa propria, andando a scuola o al lavoro. Ognuno pranzerà come d'abitudine (a casa sua o in mensa) e svolgerà i propri compiti, così da liberarsi per le attività del tardo pomeriggio.

**Primo appuntamento da Lunedì 23 a Mercoledì 25 Ottobre 2006.** Occorre iscriversi telefonicamente contattando Giorgio (328 60 27 617) entro e non oltre **Sabato 21 Ottobre 2006** (anche via sms)

PROBABILMENTE FAREMO SELEZIONE! Affrettatevi!

Che Dio ce la mandi buona!

*Don Luca e Giorgio*



## Rendiconto economico

1. Un'altra estate di intensi lavori è terminata. Il 5 giugno la **chiesa parrocchiale** veniva chiusa per l'allestimento dei ponteggi; il 2 settembre abbiamo celebrato la messa festiva del sabato sera in una chiesa pulita e gioiosamente luminosa. Grazie alla ditta dei f.lli Regonesi che ci ha permesso di mantenere i tempi previsti; un grosso grazie anche alla splendida squadra di volontari che in due giorni con passione ha ripulito la chiesa dopo la rimozione del cantiere. Sono ormai passate alcune settimane, ma non ci si stanca ancora di alzare lo sguardo e godersi lo spettacolo dei colori, delle decorazioni, della luce che ci avvolge. A dire il vero il lavoro dei decoratori non è terminato, li vedremo all'opera nelle prossime settimane: ci sono molte finiture da fare, nella parte inferiore, dove i ponteggi non permettevano di lavorare bene.

Il contrasto con il nerofumo delle navate laterali è stridente. Sarà l'impegno prioritario del prossimo anno; alcuni interventi di pulizia potranno iniziare già in primavera e nei mesi estivi dovremmo concludere il grosso dei lavori. Ne ripareremo con più precisione a gennaio, alla presentazione del bilancio annuale.

2. A proposito di **bilancio**: come stiamo andando? C'eravamo proposti di diminuire di € 100.000,00 l'esposizione bancaria e di pagare questo secondo lotto dei lavori. L'esposizione è un po' diminuita, ma adesso ci sono i pagamenti per il lavoro fatto. Siamo in attesa

che ci vengano liquidati i contributi assegnati dalla Fondazione Autostrada Serenissima (€ 30.000,00) e dalla Fondazione della Bergamasca (€ 20.000,00). Speriamo che questo avvenga entro dicembre, altrimenti sarà difficile mantenere il proposito. Per ottenere il contributo della Fondazione della Bergamasca era necessario avere donatori locali per € 4.000,00. La cifra è stata rapidamente raggiunta e superata, grazie a due ditte meccaniche e ad una quarantina di donazioni da parte di singoli o famiglie della nostra comunità. Grazie davvero per la prontezza e la generosità.

Un modo per continuare a sostenere i restauri in atto è anche quello di acquistare e diffondere il bel libro sulle opere d'arte custodite nella nostra parrocchiale (€ 35,00). Se non lo avete ancora o se pensate ad un bel regalo (magari in vista del Natale) richiedetelo al più presto in sacrestia o alla casa parrocchiale.

3. Il **quadro della Crocifissione**, di *F. Cavagna*, dopo il restauro, il 20 settembre è tornato al suo posto: in alto, nel catino dell'abside. Ripulito e restaurato e grazie alla luminosità della volta emerge nella sua bellezza e attira facilmente lo sguardo di chi si raccoglie in preghiera. Grazie al restauratore, *A. Zaccaria* e un grazie speciale anche alla famiglia *A. L.* che si è accollata la spesa.

La sezione locale della *Legg Nord*, a conclusione della loro tradizionale festa, ha deciso di assumersi il restauro della

## Dal 23 maggio al 27 settembre 2006

## ENTRATE:

Offerte ordinarie (durante le messe, ceri...):	25.574
In occasione Battesimi:	1.640
In occasione Funerali:	4.780
In occasione Matrimoni:	4.450
Altre offerte:	23.125

**Via Crucis** (14 tele con cornice di ottone). Per Natale anche questo restauro dovrebbe essere completato. Grazie. Hanno pure contribuito anche quest'anno altre realtà che hanno organizzato le feste che si sono svolte presso i centri sportivi comunali: i gruppi che organizzano la *Festa dell'Arcobelano* e l'*Associazione Cacciatori*.

Una piacevole sorpresa è stata quella dell'interessamento del *Rotary Club* di Bergamo Nord per le opere custodite nel nostro **museo parrocchiale** e della possibilità che esso possa contribuire al restauro della **grande pala centrale** dell'abside, opera di G. Trécourt, raffigurante S. Nicola che fa sospendere una esecuzione capitale.

La ditta *Il parquet* dei F.lli Sangaletti ha egregiamente realizzato e offerto il restauro della **pedana lignea** dell'altare maggiore.

4. Procede a piccoli passi anche la realizzazione del nuovo **impianto di illuminazione**. Su invito della Sovrintendenza e secondo le indicazioni tecniche della Curia, si è scelto di privilegiare una illuminazione a sospensione centrale, invece che da cornicione. Abbiamo installato i primi corpi illuminanti, ma si sono resi necessari diversi adattamenti. Procediamo con calma, anche perché si tratta comunque di elementi costosi: pensate che un solo "lampadario" (in realtà un cestello che raccoglie 6 proiettori verso il basso e 4 verso l'alto) costa € 7.000,00. In queste settimane raccoglieremo i dati dei vari esperimenti e speriamo di giungere al progetto definitivo, per una illuminazione efficace, gradevole, ma non eccessiva.

5. Questa estate si sono realizzate le due tradizionali **feste**, quella delle **Capannelle** (maggio-giugno) e quella dell'**Oratorio** (settembre). Grazie al tempo favorevole, ma soprattutto alla generosità di tanti volontari, entrambe le iniziative sono andate bene. Notevole l'afflusso di persone, buono anche il risultato economico. Con la comunità delle Capannelle dovremo cominciare a ragionare su come procedere per il **completamento**

**dell'Oratorio**. Per quanto riguarda l'oratorio di Zanica si è realizzata nei mesi scorsi la **tinteggiatura** di tutte le **aule** e del **bar** e il **restauro artistico della sala affrescata** al primo piano, che alcuni decenni or sono era stata parecchio danneggiata.

In occasione della **festa di S. Anna**, anche quest'anno due carissime mamme hanno fatto la tradizionale raccolta casa per casa, con un risultato davvero buono: € 3.190,00. Purtroppo il maltempo non ci ha lasciato fare la processione. Al **Santuario** si è provveduto a portare l'acqua corrente in sacrestia e a realizzare una griglia e un pozzetto che impedisca ai temporali di allagare la chiesa. Si sta verificando la possibilità di realizzare una riproduzione fotografica del polittico della Madonna dei Campi: se il risultato sarà gradevole lo collocheremo sul vecchio altare, dove si trovava l'originale ora custodito nel museo.

Quante cose... e ce ne sarebbe ancora da dire. Non abbiate paura a domandare: è importante che la comunità sia informata, perché questi sono i beni di tutti... e perché senza l'apporto di tanti nessuno di questi interventi si sarebbe potuto realizzare.

# ANAGRAFE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

## BATTESIMI

L'11 giugno 2006 sono stati battezzati:

Rebecca Malanchini  
Martina Bionda  
Chiara Elisabetta Manenti  
Alessia Vitali  
Alessandra Previtali  
Francesco Gotti

Il 2 luglio 2006 sono stati battezzati:

Alessandro Luigi Adobati  
Alessandro Ruspa

Il 6 agosto 2006 è stata battezzata:

Delia Merli

Il 3 settembre 2006 è stata battezzato:

Michele Battaglia

Il 23 settembre 2006 sono stati battezzati:

Anna Lonardi (*Capannelle*)

Lorenzo Terzi (*Capannelle*)

Il 24 settembre 2006 è stato battezzato:

Sofia Vitali (*Capannelle*)



Date previste per i prossimi battesimi: 15 ottobre (ore 16); 19 novembre (ore 12); 31 dicembre

## MATRIMONI

Il giorno 1 giugno 2006

Pierluigi Cereda con Felicita Valsecchi

Il giorno 3 giugno 2006

Giorgio Signorelli con Flavia Vitali

Il giorno 23 giugno 2006

Maurizio Vecchi con Roberta Pelis

Il giorno 3 luglio 2006

Samuele Sangaletti con Alessandra Ferrari

Il giorno 8 luglio 2006

Luca Mascheretti con Serena Murra

Il giorno 21 luglio 2006

Fulvio Piatti con Roberta Cossali

Il giorno 22 luglio 2006

Enrico Zenoni con Angela Baresi

Il giorno 1 settembre 2006

Pierangelo Forlani con Laura Fenili

Il giorno 2 settembre 2006

Gianpietro Peracchi con Daniela Zanchi

Il giorno 8 settembre 2006

Davide Bresciani con Sara Nosari

Il giorno 9 settembre 2006

Omar Rota con Giovanna Levati

Il giorno 9 settembre 2006

Gabriele Gelfi con Antonella Carnovale

Il giorno 16 settembre 2006

Gabriele Callioni con Laura Barbato

Il giorno 16 settembre 2006

Michele Domenghini con Tiziana Rottoli

Il giorno 29 settembre 2006

Demetrio Antonio Carissimi con Fernanda Crotti

Il giorno 30 settembre 2006

Giovanni Fornoni con Simona Pecis

In neretto: gli sposi residenti nella nostra parrocchia.

## DEFUNTI

Nella nostra comunità si sono avuti i seguenti lutti:



Il giorno 10 giugno 2006

**Battista Del Carro** di anni 69

Il giorno 15 agosto 2006

**Anna Maria Mazzola**  
di anni 51

Il giorno 11 giugno 2006

**Alberto Lazzari** di anni 67

Il giorno 20 agosto 2006

**Antonio Gerini** di anni 94

Il giorno 16 giugno 2006

**Angela Aceti** di anni 81

Il giorno 6 settembre 2006

**Oliva Assoni** di anni 77

Il giorno 20 giugno 2006

**Pierina Ghislotti** di anni 81

Il giorno 9 settembre 2006

**Alessandro Facchetti**  
di anni 94

Il giorno 20 giugno 2006

**Carmen Ghislotti** di anni 49

Il giorno 17 settembre 2006

**Laura Vavassori** di anni 92

Il giorno 26 giugno 2006

**Elda Redolfi** di anni 55

Il giorno 19 settembre 2006

**Angelo Rovaris** di anni 84

Il giorno 25 luglio 2006

**Giuseppe Garavelli**  
di anni 86

Il giorno 26 settembre 2006

**Gerolamo Mazzola**  
di anni 64

Il giorno 1 agosto 2006

**Maria Carnevale** di anni 85

Il giorno 30 settembre 2006

**Giovanni Ambrosini**  
di anni 69

Il giorno 8 agosto 2006

**Pierina Zanotti** di anni 94

Il giorno 14 agosto 2006

**Domenico Antonio Calarota**  
di anni 86

